

AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI

Atto monocratico n. 38 del 07/11/2025

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE COMMERCIALI, ESERCENTI LA SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE E DI ARTIGIANATO DI SERVIZIO ALLA PERSONA PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE – ANNO 2025 -

LA DIRIGENTE

Articolo 1 – Oggetto e finalità

Il Comune di Castel San Pietro Terme, nel quadro delle azioni volte a sostenere le imprese commerciali, esercenti la somministrazione di alimenti e bevande e dei servizi presenti su tutto il territorio comunale, ha previsto l'erogazione di contributi per interventi di riqualificazione e miglioramento, per un ammontare complessivo di € 100.000,00 (euro CENTOMILA/00).

Articolo 2 - Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono le piccole e micro imprese esercenti il commercio al dettaglio di vicinato, esercenti la somministrazione di alimenti e bevande e dei servizi (sulla base delle definizioni di cui all'allegato 1 del regolamento UE 651/2014 del 17.6.2014), con sede legale in uno stato membro dell'U.E. e sede operativa nel Comune di Castel San Pietro Terme.

Le attività devono avere locali al piano terra che si affacciano con vetrine su area pubblica o privata gravata da pubblico passaggio. Tali locali devono rispettare le vigenti disposizioni in materia di destinazione d'uso per l'attività esercitata, oggetto della domanda di contributo.

Non sono ammesse le imprese che al momento della data della domanda si trovino in stato di liquidazione, anche volontaria, o per le quali risultino avviate procedure fallimentari (fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, altre procedure concorsuali). Le imprese dovranno possedere i requisiti alla data di presentazione della domanda e fino ai tre anni successivi all'erogazione del contributo. L'eventuale perdita dei requisiti darà luogo alla revoca del contributo ed alla attivazione delle procedure per il recupero delle somme eventualmente già erogate. L'impresa beneficiaria non deve avere in corso procedimenti sanzionatori comunali e comunque deve essere in regola con il pagamento delle sanzioni amministrative pecuniarie, dei canoni e dei tributi locali riferiti all'esercizio dell'attività (IMU, TARI, CANONE UNICO PATRIMONIALE per occupazione suolo pubblico e spazi pubblicitari) fino al 2024.

Le imprese che presentano domanda devono dichiarare di essere attive e regolarmente iscritte alla CCIAA, nel pieno dei loro diritti e di non trovarsi in stato di liquidazione/fallimento e di non essere soggette a procedure concorsuali.

Sono ammissibili al contributo esclusivamente le imprese di servizio alla persona che svolgono le seguenti attività:

- Acconciatori, estetisti, tatuaggio, piercing e similari;
- Rosticcerie, gelaterie, pizzerie da asporto e similari;
- Sartorie, riparazioni scarpe/borse/pellame/ecc. e similari;
- Fotografi e studi fotografici (se prevale l'attività artigianale e non commerciale) e similari;



- Lavasecco, stirerie (con esclusione delle lavanderie self-service).

Articolo 3 - Iniziative ammissibili

Le iniziative ammissibili riguardano interventi volti a riqualificare le attività d'impresa indicate al precedente articolo 2) secondo le seguenti priorità:

1) Apertura di nuove attività (anche a titolo di subingresso), trasferimento delle attività all'interno del territorio comunale, a condizione che sia contestualmente realizzato rinnovo – ristrutturazione – riqualificazione dei locali di esercizio;

2) riqualificazione coordinata delle attività presenti nella zona attraverso interventi di:

- rinnovo delle vetrine,
- rinnovo degli arredi,
- rinnovo dei tendaggi esterni, delle insegne e degli arredi esterni in generale,
- interventi di arredo urbano, in accordo con l'Amministrazione Comunale, anche quelli specificatamente finalizzati alla loro utilizzazione in occasione di particolari manifestazioni (promozionali, di intrattenimento, celebrative, ecc.),
- interventi di ristrutturazione delle entrate agli esercizi commerciali che favoriscano l'accesso ai diversamente abili, nonché la creazione di percorsi all' interno dei negozi che favoriscano la mobilità di tali soggetti.

Le spese di cui ai punti 1) e 2) riguardano anche quelle per impianti, macchinari e relative installazioni, fermo restando che tutti gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme urbanistiche, edilizie, sanitarie e di pubblica sicurezza vigenti.

3) Introduzione di innovazione nelle tecniche di vendita e nel servizio alla clientela, quali:

- progettazione e realizzazione di iniziative di animazione territoriale per sostenere le aperture coordinate dei negozi,
- programmazione e realizzazione di iniziative a supporto di eventuali aperture serali estive o invernali.
- servizi di informazione alla clientela progettazione e realizzazione di sistemi di fidelizzazione della clientela stabili (fidelity card...) o atti a sostenere commercialmente particolari momenti dell'anno (concorsi a premi, ecc...).

N.B. Non sono ammesse spese concernenti la realizzazione, aggiornamento, implementazione etc... di siti internet e/o pagine facebook, social e similari e relativi canoni di manutenzione, aggiornamenti etc...

4) Interventi di consulenza e formazione del personale e degli imprenditori su temi comuni di servizio (n.b. progettualità non oggetto di precedenti contributi comunali), quali:

- organizzazione e/o partecipazione a corsi di formazione per la gestione e valorizzazione della propria azienda (rapporti e comunicazione con il cliente, allestimento pratico di vetrine e interni del negozio per fare di un punto vendita uno strumento adeguato ai canoni di performance di immagine richiesti dal cliente, tecniche di vendita, ecc.),
- corsi per acquisire nuove conoscenze e aggiornare quelle già possedute sul tema della creazione di progetti, anche collettivi, di sviluppo commerciale, con lo scopo di imparare le metodologie per un collegamento permanente tra coloro che svolgono attività commerciale, finalizzato a realizzare progetti e strategie comuni,
- corsi relativi al miglioramento della gestione economico-finanziaria dell'attività,



- corsi per l'innalzamento del livello delle conoscenze e delle competenze di base su materie indispensabili in ambito territoriale quale quello di Castel San Pietro Terme proiettato alla promozione extra territoriale (in primis informatica e lingue straniere).

N.B. Sono esclusi dal finanziamento i corsi obbligatori *ex lege* (quali a titolo di esempio non esaustivo: corsi per la formazione sulla sicurezza sul lavoro, corsi per addetti antincendio e primo soccorso, corsi per preposti etc...).

5) Iniziative che coinvolgono le botteghe storiche, quali:

- iniziative specifiche promozionali delle botteghe storiche, consistenti nell'illustrazione delle loro caratteristiche e delle precipue tipicità che da anni le contraddistinguono quali punti di eccellenza e testimonianza della tradizione della Città.

Sono inammissibili le domande presentate da:

- a) attività per le quali siano venuti meno i requisiti morali di cui all'art.71, comma 1, del D.L. n.59-2010 come modificato dal D.Lgs. n.147/2012 e 11 e 92 del T.U.L.P.S.;
- b) attività di sale giochi e sale scommesse autorizzate rispettivamente ai sensi dell'art.86 e 88 del T.U.L.P.S.;
- c) attività di commercio svolta in via esclusiva mediante distributori automatici;
- d) attività in cui siano presenti apparecchi per il gioco lecito (slot-machine e similari) e l'attività di raccolta di scommesse ai sensi dell'articolo 88 del regio decreto 773/1931.

Articolo 4 Termini e modalità di presentazione delle domande

Le domande di contributo devono essere redatte utilizzando il modello pubblicato on-line appositamente predisposto (all. 1).

Le domande, con relativi allegati, devono essere presentate dagli interessati, <u>dal 07-11-2025 al 09-12-2025</u>, al Comune di Castel San Pietro Terme <u>esclusivamente per via telematica</u>, tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) in forma di documento informatico non modificabile (pdf) sottoscritto dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, oppure dal procuratore, al seguente indirizzo PEC:

<u>suap@pec.cspietro.it</u>, indicando nell'oggetto del messaggio "DOMANDA AVVISO PUBBLICO ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI ALLE IMPRESE – ANNO 2025"

La firma dovrà essere apposta in modalità digitale o in modalità cartacea (in tale ultima ipotesi deve essere allegato documento di identità del firmatario).

Costituisce inammissibilità della domanda di partecipazione la mancata apposizione della firma.

E' esclusa qualsiasi altra modalità di invio, pena l'inammissibilità della domanda.

La domanda deve indicare, a pena di inammissibilità:

- 1) generalità, natura giuridica, sede legale e unità locali operative, numero di iscrizione al Registro Imprese della C.C.I.A.A. competente, numero di codice fiscale / partita IVA dell'impresa, recapito telefonico del referente;
- 2) casella di posta elettronica certificata (PEC) presso la quale l'impresa elegge domicilio per la richiesta di contributo;
- 3) descrizione dell'intervento da realizzare;
- 4) preventivo dei costi da sostenere per l'intervento da realizzare o consuntivo delle spese realizzate;
- 5) coordinate bancarie per l'erogazione del contributo.



L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione integrativa che dovrà essere inviata dall'impresa interessata, entro e non oltre il termine assegnato dal responsabile del Procedimento

Il mancato invio comporterà l'automatica inammissibilità.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- a Relazione tecnica contenente sintetica descrizione degli interventi, degli obiettivi e dei risultati conseguiti/da conseguire, sottoscritta dal legale rappresentante;
- b. Preventivi (per interventi da realizzare e/o non ancora completati), (all.2);
- c. Prospetto di riepilogo dei costi sostenuti e documentati (all.2);
- d. Procura speciale (all.3);
- e. Autodichiarazione applicabilità ritenuta d'acconto (all.4).

Articolo 5 - Misure del contributo

Il contributo che può derivare ai soggetti beneficiari di cui al precedente articolo 2) dalla partecipazione al presente avviso pubblico è a fondo perduto per un ammontare in ogni modo non superiore a € 10.000,00 (euro diecimila/00) per ogni richiedente con un minimo di spesa di €1.000,00 (euro mille/00) al netto di IVA, e comunque mai superiore al 50% (cinquanta per cento) delle spese (al netto di IVA) sostenute dal richiedente.

Il contributo può riguardare spese sostenute esclusivamente nel periodo dal 1 gennaio 2025 al 31 dicembre 2025.

Il contributo eventualmente concesso verrà poi erogato solo previa dimostrazione da parte del beneficiario del già avvenuto saldo (entro il termine indicato nel comma successivo) delle fatture relative ai costi documentati per l'accesso al contributo concesso.

<u>Tale documentazione dovrà essere trasmessa al Comune di Castel San Pietro Terme entro e non oltre il 30 aprile 2026</u> a mezzo PEC -posta elettronica certificata- all'indirizzo suap@pec.cspietro.it.

La liquidazione del contributo è subordinata alla presentazione entro il termine suindicato della seguente documentazione:

- a) relazione sintetica di attuazione dell'intervento sottoscritta dal legale rappresentante;
- b) copia delle fatture;
- c) quietanze di pagamento.

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori per il tramite di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e successive modificazioni). Non sono ammessi i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.) e gli ordini di pagamento non eseguiti.

In sede di liquidazione del contributo non verranno prese in considerazione variazioni di spesa in aumento rispetto all'investimento originariamente ammesso a contributo.

In fase di rendicontazione, sarà verificata tramite il DURC la regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria di contributo; in caso di accertata irregolarità, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli Enti previdenziali e assicurativi (D.L. 69/2013 art. 31 comma 8 bis).

Analogamente, in coerenza con i vigenti Regolamenti comunali delle Entrate tributarie e delle Entrate patrimoniali, in ipotesi di accertate posizioni debitorie o insoluti nei confronti dell'Amministrazione Comunale, riferiti all'esercizio dell'attività, il contributo assegnato in base al presente Avviso , potrà essere trattenuto dall'Amministrazione Comunale medesima , totalmente o per la parte di valore del debito, a compensazione della totale o parziale quota del debito maturato.



Articolo 6 Priorità

Alle domande di contributo presentate verrà attribuito un punteggio in base alle seguenti priorità. Il punteggio complessivo attribuito ad ogni domanda si determinerà sommando i singoli punteggi per le cinque diverse tipologie di spesa ottenuti moltiplicando l'importo di spesa sostenuta per ogni singola tipologia di intervento per i rispettivi punti attribuiti ad ognuna delle tipologie sottoelencate.

I puti attribuiti alle cinque tipologie di intervento/spesa individuate sono:

1)	Apertura di nuove attività (anche a titolo di subingresso), trasferimento delle attività all'interno del territorio comunale, a condizione che sia contestualmente realizzato rinnovo – ristrutturazione – riqualificazione dei locali di esercizio;	punti 15
2a)	Riqualificazioni esterne, vetrine, insegne, tendaggi esterni, arredi esterni, arredo urbano, accesso diversamente abili;	punti 10
2b)	Rinnovo arredi interni, impianti, macchinari, opere murarie, imbiancature, ecc.;	punti 6
3)	Introduzione di innovazione nelle tecniche di vendita e nel servizio alla clientela (n.b. progettualità non oggetto di precedenti contributi comunali);	punti 4
4)	Interventi di consulenza e formazione del personale e degli imprenditori su temi comuni di servizio;	punti 3
5)	Iniziative che coinvolgono le botteghe storiche.	punti 2

L'erogazione dei contributi sarà effettuata rispettando l'ordine progressivo della graduatoria delle imprese ammesse e fino ad esaurimento del fondo stanziato dal Comune di Castel San Pietro Terme.

Articolo 7 - Criteri di valutazione e di formazione della graduatoria

Le domande presentate dai soggetti interessati nei termini e con le modalità di cui agli articoli precedenti verranno esaminate da una apposita Commissione nominata dal Dirigente competente dopo la scadenza del presente Avviso, che provvederà a stilare una proposta di graduatoria da proporre all'amministrazione comunale sulla base di quanto stabilito nel presente Avviso e dai Criteri approvati con Del.G.C. n. 178/2025

La Commissione potrà in fase di valutazione dei progetti, richiedere chiarimenti ed approfondimenti ai partecipanti.

In fase di predisposizione della graduatoria da parte della Commissione, in caso di parità di punteggio fra più richiedenti, verrà riconosciuta priorità/precedenza alle domande presentate dalle imprese che rientrano in una delle seguenti categorie nell'ordine prioritario indicato:



- 1) neo imprese (ovvero, imprese iscritte in Camera di Commercio da non oltre 12 mesi rispetto alla data del presente bando. In caso di uguale anzianità la domanda presentata dall'azienda il/i cui titolare/i e/o Legale/i Rappresentante/i risulti/no con età inferiore);
- 2) imprese femminili (come definite dalla L. 215/92 e ss.mm.ii.);
- 3) imprese composte da soggetti di età non superiore ai 35 anni. Nelle società di persone tale requisito deve essere posseduto dalla maggioranza dei soci; nelle società di capitali dalla maggioranza del capitale e dei componenti del consiglio di amministrazione;
- 4) maggiore anzianità della ditta (facendo riferimento all'iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio).

Articolo 8 – Definizione della graduatoria

Entro 15 (quindici) giorni dalla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo verrà redatta la graduatoria definitiva, definendo i contributi assegnati ai diversi operatori. Predisposta la graduatoria, il Responsabile del Procedimento provvederà a comunicare alle imprese interessate l'esito del procedimento mediante pec.

Articolo 9 - Decorrenza delle iniziative e tempi di attuazione

Possono essere ammesse a contributo le iniziative realizzate dal 1 gennaio 2025 e ultimate e fatturate entro la data del 31 dicembre 2025.

Sono ammissibili a contributo le spese sostenute e regolarmente pagate/saldate ENTRO IL 30/04/2026, al netto di IVA, bolli, spese bancarie d'incasso ecc...

Articolo 10 - Cause di esclusione

Il contributo verrà revocato:

- A) qualora l'impresa abbia percepito contributi pubblici per gli stessi investimenti ovvero abbia oltrepassato il percepimento massimo previsto dal regime di "*De minimis*" di cui al successivo articolo 11);
- B) Qualora il beneficiario provveda all'invio della documentazione tecnica e di spesa oltre la scadenza del termine previsto al precedente art. 5 per la rendicontazione del contributo;
- C) Qualora l'impresa richiedente, al momento della rendicontazione del contributo, risulti inattiva, in stato di scioglimento o liquidazione, ovvero soggetta a procedure concorsuali previste dalla vigente normativa in materia di fallimento;
- D) Qualora la realizzazione del progetto non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto ammesso a contributo; salvo quanto previsto dall'art.640 bis del Codice Penale e l'art.75 del DPR 445/2000.

Articolo 11 - De minimis

Le agevolazioni alle singole imprese non potranno superare il limite degli aiuti "de minimis", come definito Regolamento (UE) n.2023/2831 della Commissione del 13 DICEMBRE 2023 RELATIVO ALL'APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 107 E 108 DEL Trattato del Regolamento dell'Unione Europea agli aiuti, che cita all'art.3, comma 3: "L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi da uno stato membro a un'impresa unica non supera 300.000,00 EUR nell'arco di tre anni".



Le spese agevolate nell'ambito del presente bando non possono essere state né potranno essere oggetto di ulteriori aiuti, ricevuti dall'impresa sotto qualsiasi forma da altra normativa nazionale, regionale o comunitaria.

I soggetti richiedenti dovranno rendere specifica autodichiarazione nel modello di domanda sul rispetto dei limiti in regime "de minimis".

Articolo 12 - Tutela della privacy

I dati personali forniti dagli interessati con la domanda di contributo presentata saranno oggetto di trattamento per le finalità connesse o conseguenti il presente bando. Tutti i dati personali di cui il Comune di Castel San Pietro Terme venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento Europeo 679/2016 e successive modificazioni ed integrazioni. I dati riferiti alle imprese partecipanti verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse al procedimento di cui trattasi, non verranno comunicati o diffusi a terzi e verranno comunque trattati in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi.

Il titolare del trattamento è il Comune di Castel San Pietro Terme, Responsabile del trattamento è il Dirigente dell'Area Servizi Amministrativi. Incaricati del trattamento sono i dipendenti dei Servizi Promozione del Territorio – SUAP addetti alle operazioni di istruttoria, concessione, liquidazione e controllo collegate all'erogazione dei contributi di cui al presente Avviso Pubblico.

Articolo 13 – *Pubblicazione*

Il presente Avviso Pubblico è pubblicato sul sito internet del Comune di Castel San Pietro Terme www.comune.castelsanpietroterme.bo.it

Articolo 14 – Informazioni sul Procedimento e contatti

Responsabile del Procedimento:

-Rita Lugaresi – Responsabile E.Q. Servizio Promozione del Territorio. Tel.051-6954150.

Per informazioni contattare:

- SERVIZIO PROMOZIONE DEL TERRITORIO -Tel.051/6954214

Il servizio è aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00,

il martedì e il giovedì dalle 15.00 alle 17.45 (previo appuntamento)

- SUAP - SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE - Tel.051/6954359

e-mail: suap@comune.castelsanpietroterme.bo.it

Documenti allegati al presente avviso pubblico:

- all.1 Modulo di "domanda di contributo" che le imprese devono utilizzare per accedere alle opportunità del presente AVVISO;
- all. 2 Prospetto riepilogo costi sostenuti/ preventivi di spesa
- all. 3 Modulo Procura speciale
- all. 4 Modulo autodichiarazione applicabilità ritenuta d'acconto

Il presente Avviso Pubblico è emesso in esecuzione della Del. G.C. n. 178 del 30/10/2025 e della Determinazione N.889 del 07-11-2025.



Lì, 07/11/2025

IL DIRIGENTE

Barbara Emiliani (atto sottoscritto digitalmente)